

SITUAZIONE AL 30 MARZO 2012

Valore delle quote

Al 30.03.2012 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	14,082
OBBLIGAZIONARIA 5	14,758
MISTA 30	12,468
BILANCIATA	10,573
GARANTITA	11,421

Per quanto concerne la “linea assicurativa” riportiamo di seguito il valore complessivo della riserva matematica all’1/1/2012 (l’1/1 è la data della rivalutazione annuale a termini di contratto, che per l’anno 2011 è risultata essere del 4,10% netto):

LINEA INVESTIMENTO	RISERVA MATEMATICA 1/01/2012
ASSICURATIVA	67.779.781,72

Nella seconda metà di marzo il barometro dell’eurozona ha ripreso a volgere verso il brutto, complice soprattutto il riemergere dell’allarme sui debiti pubblici, causato sia dal ritorno dello scetticismo sul piano di salvataggio della Grecia e sia dalle crescenti difficoltà che sta incontrando la Spagna, che è alle prese con una imponente stretta di bilancio il cui obiettivo è quello di ridurre il rapporto deficit/Pil al 5,3% dall’8,5% del 2011. La conseguenza sui mercati è stata che l’effetto benefico delle due maxi iniezioni di denaro effettuate dalla BCE tra dicembre e febbraio ha lasciato il posto ad una crescente avversione per il rischio. E’ così avvenuto che i BTP decennali italiani hanno aumentato lo spread sul bund, in 10 giorni, di 60 punti base passando da 280 a 340. I titoli spagnoli che già stavano registrando da tempo una risalita dello spread, nello stesso periodo, sono passati da 316 a 364 (+ 48 punti base) ed anche Paesi come il Belgio e l’Olanda hanno visto salire i loro differenziali dal bund.

A ruota, questa tensione si è trasferita sulle banche, i cui portafogli sono ricchissimi di titoli di Stato e quindi, a cascata, sui principali indici azionari (in modo particolare il nostro Ftse MIB) visto il peso che i titoli finanziari hanno sulla composizione degli indici.

In un tale scenario il valore delle quote del nostro Fondo, che nei primi due mesi aveva registrato, rispetto a fine dicembre 2011, un significativo miglioramento un po’ su tutte le linee, ha arrestato la sua ascesa evidenziando un valore di fine mese, all’incirca pari a quello segnato a fine febbraio. Di seguito riportiamo il quadro riepilogativo della situazione:

	Mar 2012	Dic 2011	Var. %
linea monetaria	14,081	13,801	+ 2,04
linea obbligazionaria 5	14,771	14,553	+ 1,41
linea mista 30	12,442	12,061	+ 3,37
linea bilanciata	10,546	10,134	+ 4,33
linea garantita	11,418	11,313	+ 0,95

Per quanto ovvio, ricordiamo ancora una volta che **il valore delle quote raggiunto ad una certa data, rappresenta un semplice, anche se importante, indicatore di andamento che però non conferisce alcuna certezza di risultato futuro**, dal momento che quanto realizzato non si consolida, ma è subordinato continuamente all'andamento dei prezzi di mercato ed all'operato dei Gestori. L'andamento storico del valore della quote del nostro Fondo è rappresentato nel [grafico allegato](#).

Performances finanziarie

Le performances realizzate rispetto ai "benchmark" di riferimento, **che di fatto evidenziano il contributo dato dalla gestione finanziaria dei Gestori all'incremento del valore delle quote**, si posizionano così:

LINEE	Perf. da inizio controllo			Perf. da inizio anno		
	Port.	Bnmk	Diff.	Port.	Bnmk	Diff.
MONETARIA	+ 7,38	+ 7,19	+ 0,19	+ 2,29	+ 1,32	+ 0,97
OBBLIGAZIONARIA	+ 14,03	+ 12,74	+ 1,29	+ 1,70	+ 1,92	- 0,22
MISTA	+ 23,18	+ 21,32	+ 1,86	+ 3,98	+ 3,43	+ 0,55
BILANCIATA	+ 32,53	+ 27,97	+ 4,56	+ 4,95	+ 5,02	- 0,07
GARANTITA	+ 10,42	+ 8,98	+ 1,44	+ 1,13	+ 1,85	- 0,72

Il confronto proposto riguarda sia le performances da inizio 2012, sia quelle conseguite dal gennaio 2009, data in cui, in concomitanza con l'affidamento delle gestioni a nuovi Gestori, è stato avviato il monitoraggio finanziario eseguito da un Advisor terzo, incaricato dal Fondo.

In entrambi i casi i risultati mostrano un profilo confortante specialmente nel confronto sui tre anni dove tutte le linee si situano ampiamente aldisopra del benchmark (la bilanciata addirittura di quasi 4,5 punti). Anche in questo primo scorcio del 2012 inoltre emergono scostamenti positivi interessanti per la linea monetaria e la mista; la obbligazionaria e la bilanciata, che per altro avevano chiuso il 2011 con un margine ampiamente positivo, sono appena aldisotto del benchmark. Abbastanza inferiore al benchmark è invece il risultato della garantita, ma in quest'ultimo caso si tratta di una semplice informazione statistica considerato che comunque, per contratto, la performance minima garantita agli iscritti sarà quella pari alla rivalutazione del TFR.

Il Responsabile del Fondo
Riccardo Biella